



*per la sicurezza  
in montagna*



## **SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

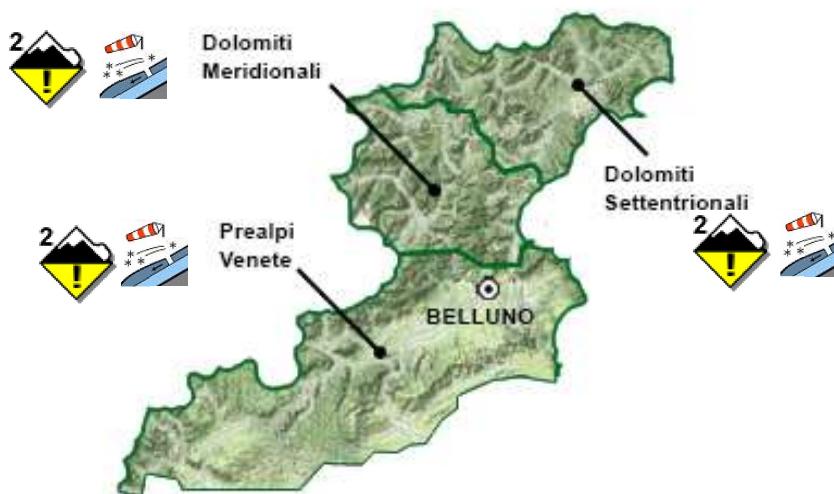
Bollettino Valanghe nr. 11- emesso dal 7° rgt alpini

**per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innovato in collaborazione con**

**Il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare è AINEVA**

**PREVISIONE (1) per il giorno 27/11/2025**

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



**STATO MANTO NEVOSO:** Negli ultimi giorni tutto il settore di competenza è stato interessato dal passaggio di una perturbazione che ha portato deboli nevicate a partire dai fondovalle; gli apporti medi sono stati di circa 5-15 cm, con punte di 25 cm oltre i 2500m. In alta quota, le precipitazioni nevose sono state accompagnate da venti tesi creando zone erose alternate a nuovi piccoli accumuli nelle classiche localizzazioni sottovento. In alta quota, i nuovi lastroni da vento poggiano perlopiù su uno strato debole formato da cristalli angolari che rappresentano un'insidia per l'innesto di valanghe.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Nei settori dolomitici oltre i 2300m e nelle Prealpi oltre il limite del bosco, il grado di pericolo sarà MODERATO (Grado 2). Le belle giornate dei prossimi giorni favoriranno le escursioni in ambiente montano, ma bisognerà valutare con attenzione l'attraversamento di locali zone pericolose situate principalmente nei ripidi pendii sottovento di alta quota e zone sotto cresta. I recenti soffici lastroni da vento potranno essere attivati particolarmente con forte sovraccarico e potranno innescare valanghe di piccole e medie dimensioni.
DOLOMITI MERIDIONALI						
DOLOMITI SETTENTRIONALI						
<b>1*</b>	<b>Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.</b>					
<b>2*</b>	<b>L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.</b>					